

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA GESÙ BAMBINO

PREMESSA

Il presente patto di corresponsabilità tra scuola, famiglia e alunno si ispira ai principi generali sui quali è fondato il Piano dell'Offerta Formativa, il regolamento della scuola, nell'osservanza del complesso di leggi e norme alle quali è comunque soggetta tutta l'attività didattica ed educativa della scuola italiana.

Esso è finalizzato a definire in modo trasparente e condiviso i diritti e i doveri nel rapporto tra scuola e famiglia. Il rispetto del patto costituisce la condizione indispensabile per costruire un rapporto di fiducia, atto a rafforzare le finalità educative del Piano dell'offerta formativa della scuola e il successo scolastico degli alunni.

Gli impegni, meglio, i diritti e doveri declinati nel presente accordo hanno fonte e origine non solo nella volontà delle parti ma anche nelle vigenti disposizioni di legge in materia di ordinamento scolastico, nel regolamento disciplinare della Scuola e nelle norme del codice civile.

- a) L'Istituto partecipa al percorso educativo con le attività didattiche e formative che realizza.
- b) La famiglia è responsabile dell'educazione dell'alunno.
- c) L'alunno partecipa attivamente al processo educativo nella comunità scolastica e ha la responsabilità delle scelte che compie.

Il presente accordo ha validità per tutto il periodo di permanenza dell'alunno presso la Scuola fatte salve sue successive integrazioni e/o modificazioni che devono essere espressamente approvate e sottoscritte dalle parti.

SOTTOSCRIVENDO IL PATTO

1. LA SCUOLA SI IMPEGNA A:

1. Proporre un'Offerta Formativa rispondente ai bisogni dell'alunno e a lavorare per la formazione umana-integrale e armonica della persona del bambino promuovendo tutti i valori che esso possiede.
2. Creare un clima sereno e corretto, favorendo il processo di formazione di ciascun alunno nel rispetto dei suoi ritmi e tempi di apprendimento, la maturazione di comportamenti e dei valori, il sostegno delle diverse abilità
3. Promuovere rapporti interpersonali positivi fra alunni e insegnanti, stabilendo regole certe e condivise.
4. Inviare avvisi, comunicazioni e annotazioni per mantenere un costruttivo contatto con le famiglie.
5. Informare le famiglie degli alunni sul loro andamento didattico e disciplinare attraverso incontri individuali e collegiali.
6. Vigilare sugli alunni per il tempo in cui sono affidati alle sue cure.
7. Garantire la trasparenza della valutazione.
8. Garantire la puntualità dell'orario scolastico.

2. LA SCUOLA HA DIRITTO A:

1. Svolgere la propria funzione in piena autonomia organizzativa e nel principio di libertà di insegnamento; come scuola Cattolica, di promuovere i valori religiosi.
2. Esigere il massimo rispetto da parte degli alunni e delle loro famiglie per tutto il suo personale.
3. Chiedere la collaborazione delle famiglie nell'attuazione delle strategie educative e formative elaborate per gli alunni.

3. GLI ALUNNI SI IMPEGNANO A:

1. Adottare nei confronti di tutti i membri della comunità scolastica un atteggiamento corretto e rispettoso nel riconoscimento dei ruoli e delle funzioni di ciascuno.
2. Utilizzare le strutture, le attrezzature e i sussidi didattici della Scuola in modo corretto, per scopi leciti, senza danneggiarli.
3. Aver cura e rispetto degli ambienti della scuola e in particolare della propria aula.

4. Custodire con attenzione i propri oggetti personali consapevoli che la scuola non risponde di eventuali danneggiamenti o furti degli stessi.
5. Riflettere sulle osservazioni ricevute.
6. Osservare il regolamento della scuola.
7. Rispettare le regole stabilite dalla scuola sull'uso dei telefoni cellulari e apparecchiature elettroniche.

4. GLI ALUNNI HANNO DIRITTO A:

1. Ricevere una formazione culturale qualificata che rispetti e valorizzi l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità di idee.
2. Essere tutelati nella loro riservatezza secondo le prescrizioni delle vigenti normative in materia (D.Lgs 196/2003- Codice Privacy).
3. Avere informazioni sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola.
4. Essere aiutati nei processi di auto valutazione nell'ottica del miglioramento del proprio rendimento per una valutazione trasparente e adeguata.

5. LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:

1. Condividere il Piano dell'Offerta Formativa e a sostenere l'Istituto nell'attuazione di questo Progetto Educativo.
2. Seguire l'andamento scolastico dei propri figli interessandosi sia del loro rendimento che del loro comportamento anche attraverso la partecipazione agli incontri di formazione individuali e collegiali promossi dalla istituzione scolastica.
3. Impartire ai figli le regole del vivere civile, dando importanza alla buona educazione, al rispetto degli altri e delle cose di tutti.
4. Astenersi dall'esprimere opinioni o giudizi sugli insegnanti e sul loro operato in presenza dei bambini.
5. Usare un linguaggio e un abbigliamento consoni all'ambiente educativo della scuola.
6. Garantire la regolarità della frequenza scolastica e la puntualità del figlio.
7. Giustificare tempestivamente assenze e ritardi del bambino e limitare le uscite anticipate a casi eccezionali.
8. Intervenire, con coscienza e responsabilità, rispetto a eventuali danni provocati dal figlio a carico di persone, arredi, materiale didattico anche con il recupero e il risarcimento del danno.
9. Rispettare il regolamento della scuola.

6. LA FAMIGLIA HA DIRITTO A:

1. Partecipare attivamente e responsabilmente alla vita della scuola.
2. Chiedere alla scuola informazioni sulle attività e iniziative ponendo particolare attenzione al Piano dell'Offerta Formativa per condividerne gli obiettivi che la scuola propone.
3. Essere informata sull'andamento scolastico dei propri figli.
4. Essere documentata su tutto ciò che si realizza attraverso l'informazione scritta, gli avvisi in bacheca e tutti gli affissi che si espongono all'ingresso della scuola.

Letto, confermato e sottoscritto

Data _____

Nome Cognome dell'Alunno _____

Coordinatore Didattico

Genitori dell'alunno: